

Nuove opere per “Donne al Muro”, a Busto Arsizio l’evento contro la violenza di genere

Pubblicato: Lunedì 24 Novembre 2025



Si è svolta **nella giornata di domenica 23 novembre**, una delle iniziative centrali del percorso promosso dal Comune di Busto Arsizio in occasione della **Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza sulle donne**. Anche quest’anno l’Amministrazione, insieme alle associazioni **Eva Odv**, **Amnesty International** ed **Edera Odv**, ha costruito un calendario di appuntamenti dedicati alla sensibilizzazione, alla memoria e all’impegno concreto contro la violenza di genere.

“Donne al muro”: nuove opere e un flash mob per dire no alla violenza

Il momento più partecipato della giornata è stato **“Donne al muro”**, in **viale Piemonte**, dove sono state inaugurate nuove opere dedicate al tema, firmate sia da artisti emergenti che affermati. L’obiettivo è quello che anima questo muro sin dalla nascita: **continuare a lanciare messaggi di speranza e consapevolezza finché la violenza di genere non sarà sradicata**.

L’evento è stato accompagnato da un **flash mob** curato dal **Centro Arte Danza**. Una coreografia collettiva, simbolica e partecipata, che ha trasformato la strada in un luogo di espressione e memoria condivisa.



I dati del centro antiviolenza: 210 nuovi accessi nei primi dieci mesi del 2025

Nel corso dell'evento, **Cinzia Di Pilla**, coordinatrice di **Eva Odv**, ha tracciato un quadro preoccupante della situazione sul territorio.

Da **gennaio a ottobre** il centro ha registrato **210 nuovi accessi**, a cui si aggiungono **140 casi già aperti** negli anni precedenti.

La maggior parte delle vittime è di nazionalità italiana e appartiene alla fascia d'età **40-50 anni**. Ma i dati più allarmanti riguardano gli estremi: la donna più anziana che si è rivolta al centro ha **79 anni**, mentre la più giovane ne ha appena **13**.

Sta inoltre emergendo un fenomeno che Di Pilla definisce "sempre più evidente": i **maltrattamenti nelle coppie adolescenti**. Sono **18** le ragazze **under 20** attualmente seguite, spesso vittime di coetanei. Un segnale che conferma la necessità di investire in educazione, prevenzione e interventi nelle scuole.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it